

Comunicato stampa

DIFFONDERE LA CULTURA DEL RISPETTO DI GENERE: CONFINDUSTRIA VENEZIA FIRMA IL MANIFESTO IDEATO INSIEME ALLA QUESTURA DI VENEZIA

L'iniziativa assume particolare rilevanza in questo periodo in cui numerose aziende a conduzione femminile sono in difficoltà. Secondo le elaborazioni della Camera di Commercio di Venezia Rovigo, alla fine del 2020 le imprese rosa attive erano 19.377, 180 in meno rispetto all'anno precedente.

Venezia, 4 giugno 2021 – Per combattere la violenza di genere è necessario diffondere la **cultura del rispetto**. È il principio che ispira il **manifesto d'intenti** ideato dal **Gruppo Imprenditoria Femminile** di Confindustria Venezia insieme alla **Questura di Venezia**.

“Ogni tipo di violenza sulle donne - psicologica, morale, fisica, economica e sessuale - costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, alla salute, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità e all'integrità psico-fisica”. È quanto riporta la policy che la coordinatrice del Gruppo Imprenditoria Femminile di Confindustria Venezia **Laura Vannucci** ha sottoscritto alla presenza del Questore di Venezia **Maurizio Masciopinto**. La firma del manifesto d'intenti è avvenuta a seguito di una conferenza, durante la quale la Polizia di Stato ha avuto modo di esporre alcune delle strategie e attività messe in campo quotidianamente per il contrasto alla violenza di genere. Nel corso dell'evento è stata inoltre sottolineata l'importanza di una stretta e costante collaborazione tra Forze dell'Ordine, imprese e cittadinanza.

Il documento di Confindustria promuove il rispetto delle donne, tutela la loro libertà di prendere decisioni senza condizionamenti e il diritto di non essere minacciate e offese. Incoraggia, poi, il dialogo come strumento di comunicazione e di crescita personale. Sono queste le **basi per raggiungere un maggior equilibrio di genere** e per diffondere una **cultura più inclusiva**, tale da favorire anche un ulteriore sviluppo del tessuto produttivo del territorio. Per questi motivi, Confindustria Venezia ha scelto di fare propri gli impegni della policy e di riconoscerne il **valore di indirizzo** per la propria azione programmatica.

L'iniziativa assume particolare rilevanza in questo periodo, in cui numerose aziende a conduzione femminile nei territori di Venezia e Rovigo sono in difficoltà. Si è infatti interrotto il trend di crescita costante registrato negli ultimi cinque anni. Secondo i dati elaborati dalla **Camera di Commercio di Venezia Rovigo**, alla fine del 2020 le imprese rosa attive erano **19.377**, 180 in meno rispetto all'anno precedente.

*“La sottoscrizione del Manifesto d'intenti rappresenta un'importante tappa del percorso che la nostra Associazione sta promuovendo attraverso l'attività del Gruppo Imprenditoria Femminile coordinato da Laura Vannucci – dichiara la Presidente del Comitato PMI di Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Rovigo **Silvia Bolla** –. In tale contesto, la policy per il rispetto può favorire una crescita culturale su questo tema. La non discriminazione della donna è il primo passo anche per un maggiore equilibrio di genere nel mondo del lavoro e, in particolare, nelle posizioni apicali”.*